

TEST DIAGNOSTICO D'INTERCOMPRESIONE ORALE SPAGNOLO

Ora vedrai un breve servizio video, cliccando sul link indicato su questa scheda.

Prima di tutto, leggi le domande elencate qui sotto.

Successivamente vedi il servizio una prima volta e prova già a rispondere ad alcune domande. Poi vedi il servizio una seconda volta e rispondi alle domande mancanti.

Alla fine, potrai rivedere ancora il servizio in modo da poter eliminare eventuali dubbi che potresti avere

http://www.youtube.com/watch?v=ym7k_nQZjxM

Segna la risposta corretta per ogni domanda. N.B. Un'unica risposta è possibile. Segna la risposta che ti sembra più adeguata rispetto all'informazione contenuta nel servizio. È importante non rispondere a caso, perché così facendo potresti dare una falsa immagine delle tue competenze iniziali.

1. Il video è :

- a. un servizio su un medicinale miracoloso che risolve tutti i problemi dei giovani spagnoli
- b. un servizio promozionale mirato a far conoscere il Servizio Volontario Europeo.**
- c. una cura sanitaria rivolta ai cittadini di tutto il mondo.
- d. una cura sanitaria adoperata nell'ambito dell'azione dei giovani.
- e. uno strumento per lottare contro l'inazione, l'inattività dei giovani.

2. Il Servizio Volontario Europeo :

- a. deve durare più di 12 mesi.
- b. può effettuarsi in diverse volte.
- c. deve assolutamente durare fra 2 e 10 mesi.
- d. può durare fra 2 e 10 mesi.**
- e. deve avere una durata massima di 24 mesi.

-
3. Nell'ambito del Servizio Volontario Europeo è garantita la copertura finanziaria di :
- a. tutte le spese di soggiorno ad esclusione delle spese sanitarie.
 - b. tutto, tranne la paghetta.
 - c. tutto, incluse le spese di formazione linguistica dei volontari.
 - d. due biglietti per il trasporto andata e ritorno.
 - e. il servizio non dà nessuna informazione al riguardo.
4. Secondo il servizio, è possibile effettuare un Servizio Volontario Europeo:
- a. solo in uno dei paesi membri dell'UE.
 - b. soltanto fuori dalla UE.
 - c. ovunque tranne in Australia.
 - d. in quasi tutti i paesi del mondo.
 - e. soltanto nei paesi partner del bacino mediterraneo.
5. I candidati al SVE :
- a. devono avere la residenza in un paese dell'Unione Europea.
 - b. devono effettuare l'SVE in un paese diverso dal proprio paese di residenza.
 - c. devono far parte dei paesi membri del Consiglio d'Europa.
 - d. devono avere la residenza in un paese membro del Consiglio d'Europa.
 - e. il servizio non dà nessuna informazione al riguardo.
6. Il centro d'informazione per i giovani:
- a. sottoscrive la carta del Servizio volontario europeo, la quale garantisce la qualità del programma.
 - b. spiega le modalità per fare domanda di sovvenzione.
 - c. consente di consultare l'elenco delle associazioni presso le quali effettuare l'SVE.
 - d. prende direttamente contatto con l'associazione ospitante e l'organizzazione mittente.
 - e. indica come individuare e contattare un'associazione accogliente e un'organizzazione di provenienza.
7. È possibile:
- a. lavorare in un progetto con delle ONG in tutti gli ambiti possibili.
 - b. proporre un progetto a « Giovani in azione ».
 - c. mettersi in relazione con gli ex volontari dell'organizzazione di partenza prima di aver scelto l'associazione ospitante.

- d. impegnarsi in un progetto attinente al lavoro sociale, alla cultura e allo sviluppo.
- e. creare il proprio progetto di SVE in un campo che sarà stato definito e assegnato al volontario.
8. Alcuni ex volontari si sono riuniti in Spagna (Aragona) nel 2007 in occasione del festival della Gioventù e dello Sport con l'intento di:
- promuovere e pubblicizzare l'SVE.
 - valutare le proprie esperienze di SVE a qualche anno di distanza.
 - condividere la propria esperienza di SVE.
 - preparare nuovi partenariati.
 - dare un nuovo impulso ai progetti sportivi sviluppati con la Spagna nell'ambito dell'SVE.
9. Il Servizio Volontario Europeo promuove:
- la cooperazione internazionale all'interno delle ONG.
 - lo stage in quanto strumento formativo essenziale per l'avviamento alla vita professionale.
 - l'apprendimento non formale.
 - l'impegno dei giovani e la comprensione fra giovani provenienti da paesi diversi.
 - lo scambio di volontari tra associazioni partner.
10. Secondo il servizio, la pratica alla quale dedicare la maggiore attenzione per partire in SVE è:
- presentare la documentazione e la domanda di sovvenzione presso gli uffici dello SVE.
 - avvicinarsi all'associazione presso la quale il futuro volontario desidera effettuare il servizio.
 - avvicinarsi all'organizzazione di origine che invierà il futuro volontario.
 - creare un progetto che sia motivante per i vari partner.
 - prendere contatto con un centro d'informazione per i giovani.